

ATTENZIONE: D'ora in poi il VIET-CHI POST uscirà due volte al mese: all'inizio e a metà mese.

Vol. 08, No.17 SEMIMENSILE VIET-CHI POST ONORE - VISIONE	Vol. 08 No 17 01 NOVEMBRE, 2008 VIET-CHI POST
www.vietchiworld.org www.vovietjournal.org Email: vovietmailbox@vovietjournal.org	VOVIET/VIETVODAO, VIET-TAI-CHI, VIET-KHI-PHAP, CHI-BONG, CHI-CUOC, CHI-KIEM, CHI-LUC, CHI-VAT COMUNICAZIONE INTERNA

IN QUESTA EDIZIONE: - Lettera dal Maestro Phan-Hoang : CELEBRAZIONE D'AUTUNNO - STORIA: I tre poliziotti -FOTO * La Spezia	DA NON PERDERE: 06,07 Dicembre 2008 La SPADA della Pace- CHI-KIEM Sessione di allenamento internazionale (Aperto a tutti). Vicino a PORTO, Portogallo.
SE AVETE PERSO LA FORMA TUYEN-SINH, AVETE PERSO MOLTO	vovietmailbox@vovietjournal.org

I TRE POLIZIOTTI- Charles Phan-Hoang

Diversa fu l'esperienza che caratterizzò, invece, la mia visita successiva a Varsavia, l'11 Novembre 2004, quando, grazie ai miei riflessi, ricordai di cercare il mio respiro e le mie parole. In una bella giornata di sole, stavo facendo quattro passi in una piacevole zona del centro della città, osservando tutti quei negozi moderni così stravaganti, che spuntavano fuori di qua e di là, ammirando la bellissima architettura dei nuovi edifici, messi in giustapposizione, decorativamente parlando, intorno agli edifici del centro di stile Leniniano, così maestoso, costruiti durante l'era comunista. All'improvviso, tre uomini vestiti con abiti informali, piombarono su di me, rovinando così bruscamente la mia piacevole mattinata, riempiendo la mia visuale con un tesserino di riconoscimento, a prima vista ufficiale, dichiarandosi a gran voce **(Per continuare, aprire l'allegato oppure visitare il nostro sito)**

Con due uscite mensili, il VIET-CHI Post è il mezzo di comunicazione on line interno di cultura e arti marziali vietnamite. È collegato al VOVIETJOURNAL e al VIETTAICHI CHRONICLE
www.vovietjournal.org www.vietchiworld.org Email: vovietmailbox@vovietjournal.org

Inviatemi foto, lettere, idee e storie! Per leggere le edizioni precedenti visitate i nostril siti:
www.vovietjournal.org www.vietchiworld.org Email: vovietmailbox@vovietjournal.org

VIET-CHI POST No 17 – CELEBRAZIONE D'AUTUNNO

Lettera dal Maestro Phan-Hoang

La Spezia è un posto indimenticabile. Anche se il numero di partecipanti è stato abbastanza modesto, mi sento di affermare che lo “Stage” della Celebrazione d’Autunno a La Spezia, tenutosi nei giorni 25 e 26 Ottobre, ha avuto un gran successo. Questo Stage si può classificare fra i migliori in assoluto. Grazie all’impegno del Team organizzativo e degli amici locali – Marcello, Massimo, Edio, Iva, etc. – tutto è stato preparato al meglio. La palestra è grande, moderna, luminosa, abbellita sempre con fiori meravigliosi e con un enorme logo del VIETTAICHI.

Abbiamo eseguito con successo una serie di allenamenti, trasmesso importanti insegnamenti e definitivamente costituito la nostra Commissione di Traduttori per diverse lingue: Inglese, Francese, Italiano, Latino, Polacco, Portoghese, Tedesco, Spagnolo e Vietnamita.

MARIAGRAZIA SANDERRA, una giovane donna dinamica e competente, ha assunto la posizione di Presidente della Commissione, che sta ancora reclutando nuovi membri da aggiungere al gruppo fondatore. Vi invito pertanto ad offrirvi volontari per le lingue di vostra competenza: il divertimento per i membri di questa Commissione è assicurato!

(Se siete interessati, scrivete a: MARIAGRAZIA.SANDERRA@TSCOMPANY.IT). Abbiamo inoltre ristrutturato l’Ufficio Diplomi e Crediti, che ora è sotto la responsabilità del Maestro Filipe TUE-PHU (Portogallo).

La forma TUYEN-SINH; la Teoria dei Cinque Elementi, il Noi-Cong di Bai-Di-Xa, tutti argomenti importanti, che necessitano una profonda comprensione, al di là dell’allenamento quotidiano. Perché TUYEN-SINH è importante e così forte? Come sicuramente ricorderete, TINH-MAT ci insegna i meridiani e i punti dell’agopuntura, KHAI-MON



ci insegna l’essenza dell’antico libro sul I-King (Y-Kinh); CUU-DOAN ci mostra la via ai nostri nove progressi. Allo stesso modo la forma TUYEN-SINH ci insegna il concetto principale sulla relazione fra le cose nella vita e nell’organizzazione interna del nostro corpo e della nostra mente. Se perdete TUYEN-SINH, perdete molto.



Per gli istruttori, inoltre, è fondamentale il Metodo d’Insegnamento di una Forma di VTC. Domenica mattina, nella cornice della nostra Scuola di Cinture Nere, si sono date molte spiegazioni e raccomandazioni. Si è discusso sugli errori d’insegnamento più comuni, si sono fornite le relative soluzioni e, con piacere, si è risposto alle domande poste su diversi argomenti. Quest’anno il Maestro Viet e il Maestro Bao Lan erano impegnati su un altro fronte a Parigi, ma abbiamo avuto il grande piacere di avere con noi, proprio da Parigi, il Maestro Nhan Khiem-Ho, il professore Dao Tue-Tam, la Signora Nathaly Duong; dalla Bretagna: il Maestro Trang Nghia-Ho, Henni e coloro che vengono regolarmente ogni anno da Porto: il Maestro Angelo Tue-Trang, e il Maestro Filipe Tue-Phu.



La sessione di TUE-TU Brushing Art (Arte del Pennello) è stata una rivelazione per molti. In un certo senso, noi tutti siamo persone oppresse. Per liberarci dal peso del passato, per esternare la nostra visione del futuro e per esprimere i nostri sentimenti più profondi, le nostre emozioni, le nostre sensazioni, possiamo usare la forza del TUE-TU BRUSHING ART, per dichiarare che noi siamo al centro dell’universo e che ciò che noi esprimiamo liberamente attraverso l’Arte del TUE-TU non è indirizzata al pubblico. In questo modo riconquistiamo il nostro più grande diritto alla libertà. (Phan-Hoang, Ottobre. 2008)



VIET-CHI POST 17 – I TRE POLIZIOTTI

Immaginate quanto emozionante sia stato per me essere a Varsavia il 01 maggio 2004 e condividere, con il popolo polacco, lo storico evento dell'entrata della loro grande nazione nell'Unione Europea, al pari di paesi come la Germania, la Francia e il Regno Unito. Non trovo le parole per descrivere quell'esperienza!

Diversa fu l'esperienza che caratterizzò, invece, la mia visita successiva a Varsavia, l'11 Novembre 2004, quando, grazie ai miei riflessi, ricordai di cercare il mio respiro e le mie parole. In una bella giornata di sole, stavo facendo quattro passi in una piacevole zona del centro della città, osservando tutti quei negozi moderni così stravaganti, che spuntavano fuori di qua e di là, ammirando la bellissima architettura dei nuovi edifici, messi in giustapposizione, decorativamente parlando, intorno agli edifici del centro di stile Leniniano, così maestoso, costruiti durante l'era comunista.

All'improvviso, tre uomini vestiti con abiti informali, piombarono su di me, rovinando così bruscamente la mia piacevole mattinata, riempiendo la mia visuale con un tesserino di riconoscimento, a prima vista ufficiale, dichiarandosi a gran voce "Ufficiali di Polizia." Parlando un inglese pessimo ma molto autoritario, mi intimarono di esibire il mio documento di identità immediatamente. Dopo un secondo di esitazione, percepii che c'era qualcosa di strano in quei tre uomini. Li guardai intensamente negli occhi e poi parlai. Come un miracolo, prodotto da una forza innaturale, i tre uomini si dispersero a gran velocità. Provate ad indovinare che cosa dissi!

In qualsiasi luogo al mondo, la gente, di solito, ha timore dell'autorità della Polizia. Persone oneste come voi e me, sono tendenzialmente inclini ad obbedire agli ordini della Polizia

Stavo quasi per estrarre il borsellino da viaggio, che nascondevo appeso al collo sotto il maglione, contenente carte di credito, patente, documento d'identità, passaporto e un po' di soldi. In quella frazione di secondo di esitazione, però, intuì che se questi uomini fossero stati veramente agenti di Polizia, non avrebbero avuto paura degli agenti di Polizia. Al contrario, se questi fossero stati impostori, mi sembrò che l'antidoto più efficace contro coloro che assumono la falsa identità di ufficiali di Polizia, fosse la Polizia reale! Così, dopo quel momento di silenzio, durante il quale li scrutai profondamente negli occhi, dissi molto tranquillamente: "Io vi conosco, voi non siete poliziotti". Poi ispirai poderosamente, urlai e feci risuonare il punto più acuto nel mio magico mantra: "POLIJA! POLIJA! POLIJA!" Non appena i tre ladri furono svaniti nel nulla, mi diressi in un negozio di scarpe lì vicino, alla ricerca di un porto sicuro e di un paio di stivali comodi da passeggio.

Alcuni istanti dopo mi si mostrò con evidenza tutta la profondità dei benefici tratti dal mio allenamento quotidiano. Gli esercizi di respirazione mattutini mi avevano aiutato ad infondere potenza alla mia voce senza sforzi, nel momento in cui avevo avuto bisogno di urlare il mio grido magico di difesa. Il rito di una meditazione abituale aveva contribuito a mantenere la mia mente tranquilla e le mie azioni prudenti, nel momento di confronto con quegli eventi così inaspettati e minacciosi.

Charles Phan-Hoang (Gennaio 2005)